m_pi.AOODPIT.REGISTRO DECRETI DIPARTIMENTALI.R.0002439.26-10-2026.h.16:50

Ministero dell'istruzione e del merito

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO l'articolo 1 della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", e in particolare il comma 519, che ha previsto che "*Per l'anno 2026, alle famiglie con un valore dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) non superiore a euro 30.000, il Ministero dell'istruzione e del merito riconosce un contributo fino ad euro 1.500 per ciascuno studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, prevedendo che la misura del contributo stesso sia determinata secondo scaglioni inversamente proporzionali al valore dell'ISEE e, comunque, nei limiti della spesa autorizzata ai sensi del secondo periodo. Per le finalità di cui al presente comma è autorizzata la spesa di 20 milioni di euro per l'anno 2026. Con decreto del Ministro dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, sono stabilite le modalità di attuazione del presente comma e, fermo restando quanto previsto dal primo periodo, sono individuati i limiti del contributo da riconoscere alle famiglie tenuto conto delle somme riconosciute al medesimo fine dalle regioni*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

VISTA la legge 10 marzo 2000, n. 62, recante "Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all'istruzione";

VISTO il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato e integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante "Codice dell'Amministrazione Digitale" (di seguito anche "CAD") e, in particolare l'art. 62, il quale prevede l'istituzione presso il Ministero dell'interno dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (di seguito anche «ANPR»);

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito, con modificazioni, dalla legge 10 agosto 2023, n. 112 e, in particolare, l'articolo 21, comma 4-ter, secondo cui il Ministero promuove la progettazione, lo sviluppo e la realizzazione della "Piattaforma Famiglie e Studenti", anche denominata "Unica" (di seguito «Piattaforma Unica»), quale canale unico di accesso al patrimonio informativo detenuto dal dicastero e dalle istituzioni scolastiche, attraverso il quale famiglie e studenti possono fruire con modalità semplificate dei servizi digitali inerenti al sistema di istruzione scolastico;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 8 marzo 1999, n. 275, recante "Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche ai sensi dell'art. 21 della legge 15 marzo 1997, n. 59";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 5 dicembre 2013, n. 159, recante "Regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE)";

VISTI il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, entrato in vigore in data 11 gennaio 2024, recante "Regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito" e il successivo decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 30 ottobre 2024, n. 185, "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 27 ottobre 2023, n. 208, recante regolamento concernente l'organizzazione del Ministero dell'istruzione e del merito";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 agosto 2024, con il quale è stato conferito alla dott.ssa Francesca Carbone l'incarico dirigenziale di livello generale della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito 27 febbraio 2026, n. 35, con il quale è stato adottato l'Atto di indirizzo politico istituzionale per l'anno 2026 concernente l'individuazione delle priorità politiche del Ministero dell'istruzione e del merito per l'anno 2026;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione e del merito adottato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze 14 luglio 2026, n. 140, recante la disciplina delle modalità di erogazione del contributo fino ad euro 1.500 per ciascuno studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado,

di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028";

CONSIDERATO che, in attuazione dell'articolo 21, comma 4-*quinquies*, del suddetto decreto-legge n. 75 del 2023, il Ministero dell'istruzione e del merito ha adottato sia il decreto ministeriale 10 ottobre 2023, n. 192, recante "la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dalle Istituzioni Scolastiche nell'ambito della Piattaforma", sia il decreto ministeriale 18 giugno 2024, n. 124, recante "Decreto ministeriale adottato ai sensi dell'articolo 11, comma 4, del decreto ministeriale 10 ottobre 2023, n. 192, concernente la disciplina sul trattamento dei dati personali effettuato dal Ministero dell'istruzione e del merito e dalle Istituzioni Scolastiche nell'ambito dell'abilitazione di nuove utenze ai fini dell'accesso all'area privata della Piattaforma «Unica» e del servizio digitale «*Knowledge Area*»";

VISTI i pareri favorevoli del Garante per la protezione dei dati personali n. 468 del 10 ottobre 2023, n. 334 del 6 giugno 2024, relativi, rispettivamente, ai decreti ministeriali 10 ottobre 2023, n. 192, e 18 giugno 2024, n. 124, nonché l'ulteriore parere n. 452 del 18 giugno 2026 sullo schema di decreto del Ministero dell'istruzione e del merito, di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, attuativo dell'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, che disciplina le modalità di erogazione di un contributo per ciascuno studente avente diritto, frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado;

CONSIDERATO che, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2, comma 1, del suddetto decreto interministeriale n. 140 del 2026 "*Coloro che esercitano la responsabilità genitoriale di alunne e alunni iscritti e frequentanti una scuola paritaria secondaria di primo grado e di studentesse e studenti iscritti e frequentanti il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, regolarmente censiti nel sistema SIDI – Anagrafe Nazionale degli Studenti, presentano istanza di accesso al contributo, nei tempi e nelle modalità previsti da un avviso pubblico, a cura della Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica del Ministero dell'istruzione e del merito*";

VISTO l'Avviso prot. n. 3320 del 31 luglio 2026, relativo al contributo fino ad euro 1.500,00 per ciascuno studente frequentante una scuola paritaria secondaria di primo grado o il primo biennio di una scuola paritaria di secondo grado, di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028" per l'anno scolastico 2025/2026;

VISTO l'Avviso prot. n. 3518 del 24 agosto 2026, relativo alla modalità straordinaria di presentazione delle domande per il contributo destinato all'istruzione presso le scuole paritarie, che integra l'Avviso prot. n. 3320 del 31 luglio 2026 al fine di prevedere la possibilità di presentazione dell'istanza anche nei casi di minori in affidamento che, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del DPCM 5 dicembre 2013, n. 159, siano da ritenersi come nucleo autonomo anche ai fini ISEE, e al fine di non escludere potenziali beneficiari;

VISTO l'Avviso di proroga prot. n. 4106 del 21 settembre 2026, che estendeva la scadenza per la presentazione delle domande al 25 settembre 2026;

VISTO che l'articolo 2, comma 6, al secondo periodo prevede che "*L'elenco degli ammessi, approvato con decreto del Direttore generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica, individua i soggetti ammessi al beneficio, lo scaglione di appartenenza e la relativa determinazione del contributo*";

VISTO lo stanziamento complessivo di euro 20.000.000,00 (ventimilioni/00) per l'E.F. 2026, sul cap. 1480 p.g. 1, "*Contributo in favore degli studenti frequentanti una scuola paritaria, secondaria di I grado o il primo biennio di una scuola paritaria di II grado*", di cui una somma pari a euro 300.000,00 è stata destinata alla gestione del fondo e della relativa procedura informatica di erogazione, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del citato decreto interministeriale n. 140 del 2026;

VISTA la comunicazione, acquisita al prot. n. 4944 del 23 ottobre 2026, con la quale la Direzione generale per l'innovazione digitale, la semplificazione e la statistica ha trasmesso l'elenco dei beneficiari ammessi al contributo a seguito della presentazione delle domande nelle modalità e nei tempi di cui ai citati avvisi prot. n. 3320, 3518 e 4106 del 2026;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 8 del citato decreto ministeriale n. 140 del 2026, non è consentito il cumulo tra il contributo ed eventuali contributi regionali aventi la medesima finalità, nel caso in cui il cumulo dei benefici sia pari o superiore al Costo medio studente (CMS), che per l'A.S. 2025/2026 è pari a euro 7.161,37 per la scuola secondaria di primo grado e a euro 7.852,29 per la scuola secondaria di secondo grado;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2 del citato decreto interministeriale n. 140 del 2026, sulla base del numero dei beneficiari ammessi è stato determinato l'importo del contributo da riconoscere, in misura non superiore a euro 1.500,00 e differenziati in relazione al valore dell'ISEE del nucleo familiare di appartenenza in corso di validità, per un importo pari a euro 1.500,00 per i nuclei familiari con valore ISEE uguale o inferiore a euro 10.000,00 (di seguito "I fascia") e per gli appartenenti a nuclei familiari con valore ISEE superiore a euro 10.000,00 e

inferiore a euro 20.000,00 ("II fascia") e pari a euro 1.287,11 per gli appartenenti a nuclei familiari con valore ISEE uguale o superiore a euro 20.000,00 e fino a euro 30.000,00 ("III fascia");

DECRETA

Articolo 1

(Approvazione dell'elenco dei beneficiari)

1. È approvato l'elenco dei beneficiari del contributo di cui all'articolo 1, comma 519, della legge 30 dicembre 2025, n. 199, recante "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2026 e bilancio pluriennale per il triennio 2026-2028", riportato in allegato A al presente decreto, di cui costituisce parte integrante.

Articolo 2

(Erogazione delle risorse)

1. Ai sensi dell'articolo 3 comma 2 del decreto interministeriale 14 luglio 2026, n. 140, con proprio provvedimento, la Direzione generale per lo studente, l'inclusione, l'orientamento e il contrasto alla dispersione scolastica del Ministero dell'istruzione e del merito trasferisce agli Uffici scolastici regionali le risorse di cui all'articolo 1 del citato decreto interministeriale, ai fini dell'erogazione dei contributi.

2. I soggetti ammessi al beneficio ricevono l'importo spettante mediante bonifico sul conto corrente indicato in sede di presentazione dell'istanza, effettuato dall'Ufficio scolastico regionale competente per territorio in relazione all'ubicazione dell'istituzione scolastica in cui risulta iscritto e frequentante lo studente destinatario del beneficio. Per i beneficiari residenti e frequentanti gli istituti scolastici afferenti alla Regione Valle d'Aosta e alle Province Autonome di Trento e Bolzano, l'erogazione è effettuata a cura di questa Direzione generale.

Articolo 3

(Obblighi di pubblicità e trasparenza)

1. In ottemperanza alle disposizioni previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, è data pubblicazione dei dati e delle informazioni relative all'oggetto del presente decreto nella sezione "Amministrazione trasparente" di questo Ministero.

IL DIRETTORE GENERALE
Francesca Carbone

Firmato digitalmente da
CARBONE FRANCESCA
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO